

O.P.C.M. n. 3869 del 23/04/2010. Disposizioni urgenti di protezione civile per fronteggiare l'emergenza determinatasi nel settore del traffico e della mobilità nelle province di Sassari ed Olbia- Tempio, in relazione alla strada statale Sassari - Olbia

SOGGETTO ATTUATORE ANAS S.p.A.

**ADEGUAMENTO AL TIPO B (4 CORSIE) DELL'ITINERARIO
SASSARI-OLBIA
REITERAZIONE DEL PROCEDIMENTO DI VIA LOTTI DA 0 A 9**

PROGETTO ESECUTIVO

IMPRESA

TITOLO ELABORATO

5 - QUADRO DI RIFERIMENTO AMBIENTALE
5.9 - Interazione tra i fattori ambientali
5.9.1 - Relazione tecnica

CODICE PROGETTO

D P C A 0 3 E 2 1 0 1

CODICE ELABORATO

T 0 0 I A 1 8 A M B R E 0 1 A

COMMESSA: A038

DATA: 12/2021

SCALA:

NOME FILE:

T00IA18AMBRE01_A.dwg

IL PROGETTISTA



ING. ALESSANDRO TANCA

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
per il Lotto 4

ING. FRANCESCO CORRIAS

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
per i Lotti 0,1,2,3,5,6,7,8,9

ING. FRANCESCO RUGGIERI

A	12/2021	Emissione per consegna	A. Tanca	A. Tanca	A. Tanca
REV.	DATA	DESCRIZIONE	REDATTO	VERIFICATO	APPROVATO

5 – QUADRO DI RIFERIMENTO AMBIENTALE
5.9 – INTERAZIONE TRA I FATTORI AMBIENTALI
5.9.1 - RELAZIONE TECNICA

INDICE

1. INTERAZIONE FRA I FATTORI AMBIENTALI.....	1
---	----------

1. INTERAZIONE FRA I FATTORI AMBIENTALI

L'analisi delle caratteristiche ambientali delle regioni interessate dal tracciato di progetto e la valutazione dei potenziali impatti attesi, ha permesso di individuare porzioni di territorio, particolarmente sensibili e/o vulnerabili, per i quali si prevede un'interazione tra gli impatti associabili a fattori ambientali (aria, rumore, aspetti naturalistici, paesaggio, ecc.).

Rimandando l'analisi dettagliata all'interno del Quadro di Riferimento Ambientale per ogni singolo fattore, nel presente capitolo si restituisce una valutazione circa le possibili interazioni tra impatti in determinate zone dell'area in studio.

Lungo l'intero tracciato di progetto, si individuano le principali sensibilità ambientali in coincidenza dell'area SIC (Campo di Ozieri e pianure fra Tula e Oschiri) e, in misura minore, in prossimità del vicino SIC "Monte Limbara" e dell'attraversamento fluviale del Rio San Michele, sulle quali concorrono diversi fattori di pressione ambientale ed in particolare:

- impatti sulla componente naturalistica e paesaggistica;
- impatto sull'ambiente idrico;
- impatto acustico e atmosferico.

L'intero tratto di tracciato che attraversa il pSIC è da considerarsi ad alta sensibilità nei confronti degli impatti associati alla realizzazione ed esercizio dell'opera, per la presenza di specie ed habitat inseriti negli allegati delle direttive "Habitat" 92/43/CEE e "Uccelli" 79/409/CEE e quindi prioritarie dal punto di vista conservazionistico (cfr. Categorie di conservazione).

Gli impatti sulla componente naturalistica sono da ritenersi limitatamente aggiuntivi all'impatto arrecato dall'attuale S.S. 597, poiché la nuova strada in oggetto è in buona parte prevista in affiancamento e variante rispetto alla sede attuale.

Non si registra quindi un drastico effetto aggiuntivo dell'interruzione della continuità territoriale, almeno per quanto riguarda le specie terricole che saranno favorite dalla predisposizione di opportuni passaggi denominati ecodotti (ponti, tombini, sottopassi, galleria artificiale, viadotti) che consentiranno l'attraversamento della nuova strada Sassari – Olbia alla fauna locale, che probabilmente risulterà più permeabile per la fauna rispetto al vecchio tracciato stradale (S.S. 597 e 199) e, soprattutto, più sicura in relazione alle minori possibili collisioni con i veicoli in funzione del minore passaggio della fauna sull'asse principale meno accessibile rispetto al passato.

Diversamente, per quanto riguarda l'avifauna, la maggiore intensità e velocità dei transiti potrà accrescere i rischi legati alle collisioni con i veicoli (una delle principali cause di mortalità).

Le interferenze con gli ambienti naturali sono inoltre apprezzabilmente associate anche alla perdita di fasce di vegetazione naturale, non consistenti, ma significative poiché rappresentanti corridoi ecologici di collegamento fra gli ecosistemi esistenti.

In particolare, lungo il tratto stradale di progetto ricompreso nell'area SIC, si rintracciano le seguenti porzioni di territorio che, per stato di naturalità e copertura vegetazionale, svolgono funzione di "rete ecologica":

ANAS – GRUPPO FS ITALIANE

LAVORI DI ADEGUAMENTO AL TIPO B (4 CORSIE) ITINERARIO SASSARI-OLBIA LOTTI 0-1-2-3-4-5-6-7-8-9

REITERAZIONE DEL PROCEDIMENTO DI VIA – DVA-DEC-2011/0000060 DEL 24-02-2011

Studio di Impatto Ambientale – 5.9.1 Relazione tecnica

- Tronco 1 km 24 + 267: Rio Mannu in località Domo Santu Giuanne;
- Tratto compreso fra il Tronco 1 km 29 + 000 e lo svincolo per Oschiri del Tronco 2;
- Tronco 2 attraversamento del Rio Mannu di Oschiri.

Per dette zone si sono previste, già in progetto preliminare, opportune accortezze realizzative allo scopo di non determinarne, per quanto possibile, la compromissione fisica o la penalizzazione della funzione ecologica residua.

In particolare, l'attraversamento dei principali corsi d'acqua è previsto attuarsi mediante viadotto, posizionando le pile fuori dall'alveo di magra, minimizzando pertanto le interferenze dirette con l'alveo e le fasce spondali e limitando allo stretto indispensabile (fondazioni delle pile di sostegno) il sacrificio della fascia vegetata circostante.

La realizzazione del proposto intervento sarà inoltre sfruttata per introdurre, laddove possibile e proficuo, alcuni elementi di riqualificazione naturalistica nelle aree agricole prive di spazi naturali.

Detti elementi (fasce cespugliate ai bordi del rilevato stradale, gruppi/filari alberati, ecc.) potranno consentire, oltre all'ampliamento dell'estensione sul territorio dei siti di rifugio per fauna ed avifauna, anche corridoi di ricollegamento naturalistico tra gli elementi residui di valenza naturalistica ancora presenti nelle campagne.

Nei rari casi ove lo sviluppo del rilevato stradale è apparso costituire un'impervia barriera nei confronti della fauna, si sono previsti opportuni attraversamenti faunistici allo scopo di mitigare l'inevitabile interruzione della fruizione naturalistica del territorio.

Fra le aree di apprezzabile naturalità ricadenti nell'area SIC, particolare importanza rivestono gli attraversamenti fluviali nelle località Pedras de Fogu e Santu Giuanne, del Rio Mannu, affluente del lago Coghinas, in cui sono stati osservati gli adulti ed i giovani della vicina colonia di Nitticore, nidificanti a poche centinaia di metri sul corso dello stesso fiume, in direzione sud.

I previsti attraversamenti del Rio Mannu in località Domo Santu Giuanne, Riu Cuzi e Rio Mannu di Oschiri rappresentano dunque ulteriori fattori d'impatto a carico di questa porzione di territorio.

Dall'esame del Piano di Tutela delle acque si evidenzia lo stato di forte criticità in cui si trova il lago del Coghinas sia in corrispondenza dello sbarramento di Muzzone, ad uso irriguo ed idroelettrico, sia, più a valle, in corrispondenza dell'invaso a Castel Doria, destinato al consumo umano; l'invaso di Coghinas a Muzzone è inoltre classificato con il n° 85 come area sensibile ai sensi della Direttiva 271/91/CE e dell'All. 6 del D.Lgs. 152/99.

In considerazione dell'estensione del bacino del Coghinas, del suo stato ipertrofico, del forte impatto antropico insistente sull'intero Acquifero Detritico-Alluvionale Plio-Quaternario della Piana di Chilivani-Oschiri su cui insiste tutto il tronco 1 e buona parte del tronco 2, già in fase di progetto preliminare, si è ritenuto opportuno prevedere i presidi idraulici necessari al trattamento delle acque di prima pioggia, apportando un benefico ambientale nei confronti dell'ambiente idrico.

Durante la fase di realizzazione dell'opera, le emissioni acustiche e di gas in atmosfera dei mezzi d'opera, rappresentano ulteriori attività d'impatto le cui interazioni comportano una pressione ulteriore a carico dei fattori ambientali sopra evidenziati.

In queste fasce di territorio dovranno pertanto adottarsi le massime accortezze per la mitigazione degli impatti ambientali in fase di costruzione.

ANAS – GRUPPO FS ITALIANE

LAVORI DI ADEGUAMENTO AL TIPO B (4 CORSIE) ITINERARIO SASSARI-OLBIA LOTTI 0-1-2-3-4-5-6-7-8-9

REITERAZIONE DEL PROCEDIMENTO DI VIA – DVA-DEC-2011/0000060 DEL 24-02-2011

Studio di Impatto Ambientale – 5.9.1 Relazione tecnica